

Corso di Studio Laurea in **Infermieristica "O"** presso ASL Frosinone Umberto I
CLASSE DELLE L-SNT/1
 Facoltà di Farmacia e Medicina

QUADRO	OGGETTO	ANALISI	PROPOSTE
A	<p><i>Funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo</i></p>	<p>Le funzioni e competenze dei laureati della classe CLUPS-I, riguardano le varie attività di assistenza alla persona nell'ambito della sanità pubblica. Il laureato in Infermieristica trova collocazione nell'ambito del Servizio Sanitario Nazionale e Regionale e presso strutture private. Le conoscenze teorico-pratiche e le abilità acquisite durante il corso di studio risultano ancora attuali rispetto alle prospettive occupazionali. Ciò è verificato annualmente attraverso le consultazioni con le parti sociali (MIUR, Ministero della Salute e IPASVI). Queste avvengono in sede di Conferenza permanente delle classi di laurea delle Professioni Sanitarie dove vengono valutate le prospettive occupazionali e dove possono emergere esigenze di aggiornamento.</p> <p>Le criticità occupazionali del periodo storico contingente, sono, per la specifica classe di laurea, meno critiche rispetto ad altre classi delle professioni sanitarie e possono comunque essere affrontate con iniziative a livello di ateneo e di singolo corso.</p>	<p>Informare in modo corretto ed efficace gli studenti dei progetti di introduzione al lavoro ed invogliarli a registrarsi sul portale JobSOUL dedicato.</p> <p>Potenziare i contatti con Aziende del territorio, al fine di aprire un canale preferenziale per eventuali tirocini formativi, stages e successive assunzioni.</p> <p>Creare presso la sede del Corso di Laurea un database degli studenti laureati comprensivo del percorso formativo e dei recapiti (mail e telefono) di ciascun laureato e porre in essere un sistema di monitoraggio degli stessi in rapporto alla loro successiva occupazione.</p> <p>Organizzare incontri e seminari riservati agli studenti iscritti al 3° anno, quindi prossimi alla laurea, tenuti da Infermieri Professionali Rappresentanti dell'Associazione IPASVI, con lo scopo di fornire gli strumenti idonei per una più profonda conoscenza dei meccanismi del mondo del lavoro.</p> <p>La Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (CGAQ) del CDS dovrebbe relazionarsi con le organizzazioni rappresentative a livello regionale, nazionale e internazionale direttamente o tramite documenti e studi di settore: Collegio IPASVI provinciale, Regione Lazio e ARES 118; Almalaurea, Ministero della Salute e Conferenza Stato-Regioni; EURES e European Federation of Nurses Associations.</p>
B	<p><i>Efficacia dei risultati di apprendimento attesi in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi)</i></p>	<p>Le informazioni contenute nella scheda SUA-CdS sono in larga parte esaurienti e complete; e riflettono le attività formative programmate secondo i risultati di apprendimento specifici individuati per tutti i CdS della classe L/SNT1. Gli obiettivi formativi specifici sono descritti nello specifico per ogni area di apprendimento e congruenti al manifesto comune a tutta la classe L/SNT1 così come la programmazione delle attività di formazione.</p> <p>Il grado di raggiungimento dei risultati di apprendimento da parte dei laureati, rispetto all'intero percorso didattico/accademico offerto, sono determinati con un esame di laurea abilitante alla professione infermieristica. Ciò è garantito dalla presenza per legge in sede di esame di laurea dei rappresentanti dell'ordine professionale infermieristico IPASVI.</p> <p>La verifica della corrispondenza tra gli obiettivi dei singoli insegnamenti e le attività formative erogate è uno dei compiti dei responsabili dei CdS che possono avvalersi dell'assistenza in questo</p>	<p>Si suggeriscono azioni volte a:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ incrementare il possesso di adeguate conoscenze iniziali al primo semestre del primo anno; l'azione è tesa a valutare le conoscenze pregresse degli studenti e poter eventualmente organizzare corsi di recupero su argomenti specifici volti all'acquisizione delle carenze conoscitive a gruppi definiti di studenti ■ Consolidare le attività di tutorato volte all'individuazione delle difficoltà generali (organizzative) e specifiche (individuali) per poter intraprendere azioni mirate volte alla risoluzioni di problematiche che possano provocare un ritardo nella carriera degli studenti ■ Nell'ambito del Consiglio di Corso di Studi, costituire dei gruppi di lavoro paritetici intorno alla figura del coordinatore di anno, per implementare l'opera di armonizzazione dei programmi degli insegnamenti e lo

	<i>programmati)</i>	compito degli organismi ausiliari del CdS quali l'Ufficio di Presidenza e dalla Commissione di Gestione dell'Assicurazione Qualità (dove partecipano anche le rappresentanze studentesche). In caso di incongruenze e/o sovrapposizioni si richiedono modifiche e/o integrazioni ai contenuti dei programmi di riferimento.	snellimento degli stessi dalle sovrapposizioni
C	<i>Qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e gli ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>	<p>Allo scopo di soddisfare gli obiettivi formativi della classe di laurea, all'attività didattica tradizionale, con lezioni frontali e seminari, è prevista nell'ordinamento l'attività di tirocinio guidato presso servizi sanitari specialistici legati da convenzioni specifiche. La frequenza è obbligatoria in entrambe gli ambiti.</p> <p>Le metodologie di trasmissione della conoscenza e delle abilità così previste sembrano adeguate al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento da parte dello studente.</p> <p>La composizione e la qualificazione del personale docente sembrano adeguati: vi è una proporzione corretta fra docenti universitari, docenti dell'area professionale della classe di laurea (SSD MED/45) e docenti provenienti dalla ASL in convenzione dove si svolge l'attività di tirocinio. Tenuto conto degli obiettivi didattici e della qualifica e del SSD di afferenza, il carico didattico dei docenti risulta adeguato.</p> <p>Il numero e la capienza delle aule esistenti così come le attrezzature disponibili risultano idonei per lo svolgimento delle attività didattiche.</p> <p>L'OPIS 2016 indica che il materiale didattico disponibile non è adeguato allo studio della materia per il 18.0% degli studenti, percentuale in linea con quella della facoltà (18,18%). Fra i suggerimenti il 12.4% degli studenti ha indicato di migliorare la qualità del materiale didattico</p>	<p>Si ribadisce la valorizzazione del servizio di e-learning, attivo in Sapienza su piattaforma Moodle, per favorire un dialogo più rapido e diretto tra docenti e studenti. La piattaforma può essere utilizzata come deposito per materiale didattico (dispense, slides, collegamenti a siti web specializzati, ecc), ma anche per creare aree interattive (forum di discussione, sondaggi, strumenti didattici collaborativi come glossari specifici della materia) e inserire esercizi di autovalutazione che aiutino lo studente a verificare la propria preparazione.</p> <p>Si sottolinea inoltre l'importanza di promuovere un dibattito di approfondimento pedagogico all'interno del corpo docente in funzione della necessità di costruire una didattica sempre più attinente alle specifiche esigenze formative della professione sanitaria in questione. Questo lavoro può essere svolto anche in collaborazione con le rappresentanze studentesche, sia all'interno dei singoli corsi che tra i diversi corsi omologhi, onde rendere omogeneo il potenziale formativo degli stessi.</p>
D	<i>Validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>	<p>L'art 7 del Regolamento didattico dei corsi di laurea delle Professioni Sanitarie disciplina in maniera puntuale e completa l'organizzazione della verifica dell'apprendimento e l'acquisizione dei CFU.</p> <p>Gli strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi si articolano fra esami scritti e orali, prove di casi a tappe e feedback di valutazione durante il tirocinio. Queste modalità di verifica delle conoscenze acquisite sembrano essere consone a raggiungere gli obiettivi di apprendimento attesi.</p> <p>La descrizione dei criteri di accertamento dei singoli insegnamenti nella SUA-CdS appare non sempre completa; nei dati OPIS 2016 il 13,5% degli studenti indica che le modalità di esame non sono definite in modo chiaro (13.9% il valore medio della classe di laurea L-SNT1 e 13,3% in facoltà).</p>	<p>Si raccomanda con particolare attenzione di definire le modalità di svolgimento delle prove di valutazione ad inizio anno e inserire tali informazioni nelle schede degli insegnamenti del corso. Il lavoro congiunto di ciascun Coordinatore di corso con i Coordinatori di anno può garantire il raggiungimento di questo obiettivo.</p> <p>Si suggerisce alla dirigenza del corso, nella persona del Presidente, di richiedere al Manager didattico ai dati relativi alle prove di accertamento dell'intero CdS che quindi consentano la valutazione de:</p> <ul style="list-style-type: none"> ■ la percentuale di promossi sui presenti all'esame ■ la distribuzione dei voti attribuiti ■ la presenza di eventuali "insegnamenti killer"
E	<i>Completezza ed</i>	Nel Rapporto di Riesame 2016, grazie ai dati statistici sulle carriere	Nell'ambito del Consiglio di Corso di Studi, costituire dei gruppi

	<p><i>efficacia del Riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento (azione correttive)</i></p>	<p>degli studenti messi a disposizione del Team Qualità, sono stati valutati: il percorso di studio (provenienza geografica e scolastica, numerosità e regolarità degli studenti nei diversi anni di corso e nell'esame finale), i risultati degli esami (numero di CFU conseguiti, valore medio della votazione) e gli esiti occupazionali ad un anno dalla laurea. Questi dati insieme a quelli provenienti dai questionari OPIS sono stati analizzati a livello di Consiglio di corso di Laurea e a livello di Commissione di qualità.</p> <p>L'individuazione degli obiettivi e la progettazione delle linee di intervento si basa puntualmente sulle problematiche evidenziate dai questionari OPIS. Lo stato di avanzamento delle azioni correttive progettate è stata rendicontata preliminarmente in maniera dettagliata e completa. Gli interventi posti in essere sembrano essere coerenti con gli obiettivi prefissati, vengono seguiti nel tempo e ne viene valutata l'efficacia.. Essi sono stati tutti avviati sebbene debbano essere completati.</p>	<p>di lavoro intorno alla figura del coordinatore di anno, e dove opportuno con la partecipazione della componente studentesca, delle commissioni con lo scopo di revisionare i percorsi, di coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto.</p>
F	<p><i>Gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti frequentanti e non frequentanti</i></p>	<p>Il rapporto tra insegnamenti erogati e insegnamenti valutati è pressoché totale; il tasso di coinvolgimento (numero di questionari compilati per studente) è pari a 5.4, valore superiore al valore medio della classe di laurea L-SNT1 (4,5). Rispetto agli anni precedenti si osserva un andamento costante: 5,8 nell'a.a. 2014-2015 e 5,3 nell'a.a. 2013-2014. Sembra quindi che le modalità di segnalazione e sollecito della procedura agli studenti siano efficaci.</p> <p>Dall'analisi dei dati OpiS 2015-2016, analizzando la domanda 12 del questionario, che descrive il grado di soddisfazione di come è stato svolto ciascun insegnamento, emerge un grado di soddisfazione media del 86.2% (decisamente sì 46,6%; più sì che no 39,6%), un valore inferiore a quello rilevato nel 2014-2015 (89,4%). La percentuale del grado di soddisfazione è in linea con il valore medio della classe di laurea L-SNT1 (86,2%) e della Facoltà (85,0%).</p> <p>Selezionando le domande che ricevono le maggiori percentuali di giudizio negativo, i temi che richiedono maggiore considerazione riguardano soprattutto (i) il carico di studio (decisamente no 6.4%, più no che sì 12.5%), in linea con il valore medio della classe di laurea L-SNT1 (5,9% e 12.8%, rispettivamente) e a quello di Facoltà (6.2% e 13.6%, rispettivamente); (ii) l'adeguatezza del materiale didattico (decisamente no 5.7%, più no che sì 12.3%), superiore al valore medio della classe di laurea L-SNT1 (4,5% e 11.5%, rispettivamente) e in linea con quello di Facoltà (5,1% e 13.1%, rispettivamente); (iii) conoscenze preliminari sufficienti (decisamente no 3.8%, più no che sì 9.8%), in linea con il valore medio della classe di laurea L-SNT1 (3,8% e 10.6%, rispettivamente) e inferiore a quello di Facoltà (3,7% e 12.4%, rispettivamente).</p> <p>Dall'analisi dell'indagine di Almalaurea 2016 sui laureati nel 2015,</p>	<p>È indispensabile continuare a coinvolgere i coordinatori dei corsi ed i singoli docenti nelle attività di motivazione e dare rilievo, presso gli studenti, alle attività di miglioramento dell'offerta didattica intraprese in dipendenza dai suggerimenti e dalle critiche derivanti dalla compilazione dei questionari stessi.</p> <p>Si raccomanda, inoltre, la diffusione capillare dei risultati fra il personale docente, la loro discussione nelle sedute del Consiglio di CdS e la pubblicazione sul sito istituzionale del corso.</p> <p>Si consiglia inoltre di utilizzare le analisi del comitato di monitoraggio e della CPDS nella redazione del prossimo RdR.</p> <p>Infine, per le criticità specifiche individuate si aggiungono alcune proposte:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Si suggerisce di inserire delle prove di esame intermedie allo scopo di distribuire nel tempo il carico di studio 2. I dati indicano la necessità di stimolare i Docenti del CdS al fine di mantenere alta l'attenzione nei confronti del materiale didattico, ottimizzando l'utilizzazione della piattaforma Moodle 3. Le difficoltà relative alle non adeguate conoscenze preliminari potrebbero essere superate mediante l'istituzione di percorsi di verifica iniziale delle conoscenze propedeutiche necessarie ad un buon profitto nel relativo insegnamento.

		<p>alla domanda “È complessivamente soddisfatto del corso di studi?” la percentuale di risposte positive è pari al 97.4%, percentuale superiore a quella media della stessa classe di laurea L-SNT/1 (88,8%) e a quella di tutti i corsi della facoltà (85,9%). Alla domanda “Se potesse tornare indietro nel tempo, si iscriverebbe nuovamente all'università?” il 76,9% ha dichiarato “Sì, allo stesso corso di questo Ateneo” (66% L-SNT/1) il 6,4% “Sì, ad un altro corso di questo Ateneo” (11.5% L-SNT/1) e il 14,1% “Sì, allo stesso corso ma in un altro Ateneo” (15.9% L-SNT/1) .</p> <p>Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e laureati sono analizzati e considerati nel Rapporto del Riesame che a partire da questi dati progetta azioni correttive specifiche. I dati Opis non sono pubblicati sul sito istituzionale del corso</p> <p>Anche le analisi del Comitato di monitoraggio e della CPDS sono prese in considerazione nel rapporto del riesame e utilizzate nella progettazione delle azioni correttive.</p>	
G	<p><i>Effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i></p>	<p>Le informazioni relative al corso sono ben dettagliate nelle schede SUA rintracciabile al seguente indirizzo http://www.universitaly.it/index.php/scheda/sua/28982 nonché sul sito web istituzionale del CdS: http://corsidilaurea.uniroma1.it/it/corso/2016/infermieristica-abilitante-alla-professione-sanitaria-di-infermierecorso-di-laurea-o</p> <p>L'aggiornamento tempestivo delle informazioni è assicurato attraverso il suddetto sito web istituzionale del corso. Nel corso del 2016 le pagine istituzionali del corso sono migrate su una nuova piattaforma che è ancora in fase di aggiornamento e non presenta ancora tutte le informazioni presenti sulla vecchia piattaforma</p>	<p>Si sottolinea l'importanza di un aggiornamento costante delle informazioni fornite. Particolare attenzione deve essere esercitata nella compilazione da parte di ciascun docente sul sito GOMP - Docenti delle sezioni relative ai Programmi e testi facendo attenzione alla corretta indicazione delle modalità di verifica dell'apprendimento.</p> <p>Si evidenzia anche l'importanza della compilazione e all'aggiornamento puntuale del sito GOMP in particolare alle sezioni Aule e Orari, alle informazioni della scheda SUA Amministrazione e Qualità e agli Obiettivi Formativi dei corsi nonché del sito istituzionale del corso.</p>

PRINCIPALI CRITICITÀ INDIVIDUATE E LINEE DI AZIONE PROPOSTE

	<i>Criticità</i>	<i>Linea d'azione</i>
Infermieristica “O” presso ASL Frosinone Umberto I	Carico di Studio	Si suggerisce di inserire delle prove di esame intermedie in modo da alleggerire il carico di studio per l'esame di profitto.
	Adeguatezza del materiale didattico	Stimolare i Docenti del CdS al fine di mantenere alta l'attenzione nei confronti del materiale didattico incentivando l'utilizzo della piattaforma Moodle per la sua condivisione
	Conoscenze preliminari insufficienti	Istituire percorsi di verifica iniziale delle conoscenze propedeutiche necessarie ad un buon profitto nel relativo insegnamento.